



Benvenuti nella mia newsletter

In questo numero della mia newsletter qualche riflessione su fatti avvenuti in Italia e nel mondo e il resoconto delle mie attività parlamentari e sul territorio ligure **svolte nel mese di Aprile**.

Buona lettura.

Lavoro: in Italia crollano i salari reali, è il dato peggiore del G20.



In Italia, i salari reali sono diminuiti dell'8,7% dal 2008, il dato peggiore tra i Paesi del G20. Anche nel biennio 2022-2023, l'inflazione ha colpito duro, erodendo ulteriormente il potere d'acquisto dei lavoratori. La debole ripresa del 2024 non basta a colmare il divario, mentre le disuguaglianze restano elevate: oltre la metà dei lavoratori a basso salario sono donne, e i lavoratori stranieri continuano a essere penalizzati.

È evidente che servono interventi strutturali: un salario minimo legale adeguato, una contrattazione più forte, politiche di redistribuzione e investimenti nella produttività. Eppure, su tutto questo il Governo Meloni continua a fare muro, bloccando ogni proposta sul salario minimo e voltando le spalle a milioni di lavoratori e lavoratrici in difficoltà.

Mattarella a Genova, 80 anni dopo la Liberazione.



Ottant'anni fa, il **25 aprile**, l'Italia si liberava dal nazifascismo. Genova, con un atto straordinario di coraggio collettivo, fu tra le prime città a riconquistare la libertà da sola, già il 24 aprile del 1945.

Il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha scelto Genova per celebrare questo anniversario così importante. La sua presenza è stata carica di significato, così come le sue parole, limpide e profonde: la Resistenza non è soltanto memoria, è un'eredità viva, un riferimento per il presente e una direzione per il futuro. È scelta quotidiana di umanità, giustizia,

Oggi, essere partigiani significa **difendere chi è più debole**, contrastare ogni forma di odio, esclusione e violenza. Significa **battersi per i diritti**, per il **lavoro dignitoso**, per la **pace**. Per una società più giusta. Per una **Repubblica** davvero **antifascista**, come scrive la nostra Costituzione.

Addio a Papa Francesco: il Papa della pace e degli ultimi.



Con la sua scomparsa, perdiamo una figura straordinaria, capace di parlare al cuore del mondo con parole semplici e potenti. Il Papa della pace e del dialogo, che ha saputo indicare nella **fraternità tra i popoli** una via concreta per la convivenza e la speranza.

È stato il **Papa degli ultimi, degli esclusi, dei dimenticati**: sempre dalla parte di chi non ha voce, di chi soffre in silenzio. Il Papa dell'accoglienza senza pregiudizi, della giustizia sociale profondamente radicata nel Vangelo.

Ha scelto la semplicità come linguaggio, rendendola un segno profondo di coerenza e autenticità. Ha fatto della Chiesa una casa aperta, un rifugio e un luogo di confronto, capace di interrogarsi e mettersi in cammino.

Il Papa della fratellanza universale, della cura per il creato, dell'invito costante a "non restare indifferenti".

Oggi il mondo è più solo, l'umanità e la pace sono più fragili.

La foto dell'anno per World Press Photo e la mozione unitaria Pd-M5S-AVS per la Palestina.



Scattata dalla fotografa palestinese Samar Abu Elouf, ritrae Mahmoud Ajjour, un **bambino di 9 anni che ha perso entrambe le braccia** durante un **bombardamento israeliano a Gaza**.

"Come farò ad abbracciarti?" – ha detto alla madre appena successo.

Questa immagine è testimonianza, è monito, evidenza di crimini contro l'umanità che continuano ad essere perpetrati a Gaza nell'inerzia del mondo. Dobbiamo continuare a far sentire la nostra voce in tutte le sedi istituzionali perché l'Europa intervenga con più forza e autorevolezza a fermare il massacro.

Un passo importante è la mozione unitaria per la Palestina delle tre principali forze di opposizione PD, M5S e AVS per rimettere al centro il dramma umanitario in Palestina e rompere l'assordante silenzio che da troppo tempo circonda questa tragedia.

È inaccettabile il doppio standard con cui il governo italiano e l'Unione Europea continuano a gestire la crisi: mentre si condannano (giustamente) gli atti terroristici di Hamas del 7 ottobre, si tace sull'**apocalisse umanitaria in corso a Gaza**, sulle **migliaia di vittime civili**, sugli **ospedali distrutti** e sulla **sistematica violazione del diritto internazionale da parte del governo Netanyahu**.

Quello che sta accadendo non è solo una guerra: è un progetto di espulsione forzata della popolazione palestinese da Gaza e Cisgiordania. È nostro dovere politico e morale dire chiaramente da che parte siamo: dalla parte del diritto, della pace, della giustizia.

Ecco **cosa chiediamo con questa mozione**:

- Il riconoscimento dello Stato di Palestina come Stato sovrano e democratico, anche da parte dell'Unione Europea.
- Il cessate il fuoco immediato, la liberazione degli ostaggi, l'invio degli aiuti umanitari e il rispetto del diritto internazionale.
- Il sostegno al Piano arabo per la ricostruzione di Gaza e la condanna di qualsiasi progetto di deportazione o espulsione forzata.
- La sospensione immediata delle forniture e compravendite di armi con Israele.
- Sanzioni nei confronti del governo israeliano per la sistematica violazione dei diritti umani.
- La fine dell'occupazione militare illegale e degli insediamenti nei territori palestinesi.
- La sospensione dell'accordo di associazione UE-Israele.
- Il pieno sostegno alla Corte Penale Internazionale, inclusa l'attuazione dei mandati di arresto verso Netanyahu e Gallant.

Non possiamo voltarci dall'altra parte. Serve uno sforzo politico, diplomatico e umano per costruire una pace giusta e duratura.



L'incontro Meloni-Trump rafforza l'alleanza illiberale e anche sui dazi non porta nulla di concreto agli italiani.



C'è chi parla di successo, ma la visita di Giorgia Meloni a Donald Trump si è rivelata poco più di un'operazione d'immagine. **Nessun risultato concreto per l'Italia** o per l'Europa, solo qualche foto da postare.

Trump non ha mai nascosto la sua diffidenza verso l'Unione Europea, e proprio per questo l'incontro avrebbe potuto essere un'occasione per ribadire una posizione forte, a difesa degli interessi europei. Invece, abbiamo assistito a un atteggiamento remissivo, senza alcuna presa di posizione su temi cruciali come **dazi**, **energia** e Big Tech.

Sconcertante vedere una Presidente del Consiglio che, invece di contribuire a rafforzare la risposta europea di fronte alle minacce trumpiane, si presenta a Washington con il cappello in mano, ignorando gli insulti rivolti da Trump all'Italia e agli altri paesi UE. I nostri interessi non si difendono con le foto ricordo, ma con una linea chiara e coraggiosa al fianco dell'Europa.

Sanità: ad un anno di distanza il Decreto liste d'attesa si è rivelato un vero bluff.



A quasi un anno dalla sua approvazione, il cosiddetto “Decreto Liste d’Attesa” promosso dal governo Meloni e dal ministro Schillaci **si è rivelato un clamoroso bluff.**

A confermarlo è stata la stessa Conferenza Stato-Regioni, che non ha trovato un’intesa sul decreto relativo ai poteri sostitutivi, evidenziando le profonde criticità dell’intervento normativo.

Il fallimento di questa politica sanitaria è ancora più evidente in **Regione Liguria**, dove la situazione si è addirittura aggravata: non solo i tempi per prenotare visite ed esami non si sono ridotti, ma per alcune specialità – come la dermatologia – le agende risultano completamente chiuse. I cittadini, in molti casi, **non possono nemmeno tentare di prenotare**, trovandosi di fronte a un muro di silenzio e inefficienza che mina il diritto alla salute.

Il mio intervento in Aula durante il Question Time al Ministro Salvini sulla situazione dei trasporti nel nostro Paese.



Ritardi cronici, disservizi continui e viaggi da incubo – come quello del Frecciarossa Milano-Parigi dell'11 aprile durato 13 ore – stanno rendendo insostenibile la vita di migliaia di viaggiatori. E mentre i biglietti aumentano (+51% a Pasqua secondo Federconsumatori), il servizio peggiora.

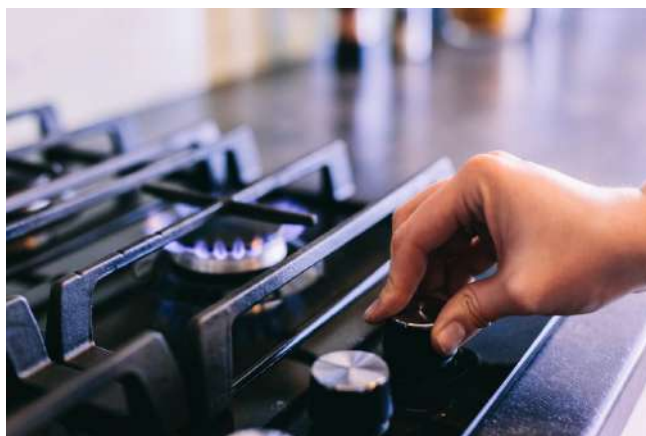
Nel question time abbiamo chiesto al ministro Salvini se e come intenda intervenire con urgenza per garantire un servizio ferroviario efficiente, sicuro e all'altezza, con rimborsi rapidi, informazioni puntuali e assistenza reale ai passeggeri.

Ancora una volta però il ministro Salvini viene in Aula a negare la realtà dei trasporti in Italia, una realtà che ogni giorno continua a lasciare pendolari, lavoratori e studenti senza la possibilità di poter programmare le proprie giornate. Salvini più volte ha annunciato interventi risolutivi e nonostante non ci siano mai stati, continua con la politica degli annunci o delle negazioni.

La credibilità del ministro è fortemente compromessa ma il ruolo e le responsabilità che ne conseguono, gli impongono la necessità di dare risposte concrete per i cittadini.

[Clicca qui per l'intervento completo](#)

Decreto bollette: dal governo nessun atto di coraggio e quindi un provvedimento insufficiente.



Il provvedimento adottato dal governo arriva con notevole ritardo, considerando che da oltre un anno i costi di luce e gas continuano a salire senza sosta. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il prezzo del gas è più che raddoppiato (+104%), mentre quello dell'energia elettrica è aumentato del 76%.

Come Partito Democratico avevamo già segnalato la gravità della situazione durante la discussione sulla più recente Legge di Bilancio, ma come spesso accade, le nostre sollecitazioni sono rimaste inascoltate da parte dell'esecutivo.

Il decreto legge presentato adesso include alcune proposte avanzate dal PD, come il rinvio delle aste per i clienti vulnerabili, il potenziamento dell'Acquirente Unico e lo sconto in bolletta per l'acquisto di elettrodomestici efficienti. Tuttavia, il provvedimento risulta ancora largamente inadeguato.

Mancano interventi strutturali in grado di abbattere stabilmente il costo dell'energia elettrica, che in Italia resta tra i più elevati d'Europa e cresce più rapidamente che altrove. Il governo continua a evitare una riforma profonda dei meccanismi che determinano i prezzi: servirebbe invece **disaccoppiare il costo dell'elettricità da quello del gas naturale**, la fonte più instabile e onerosa, seguendo l'esempio virtuoso di Spagna e Portogallo.

Conferenza stampa promossa dal CISDA sulla situazione delle donne afghane.



Ho partecipato alla conferenza stampa alla Camera, organizzata dal CISDA, per accendere i riflettori sulla drammatica condizione delle **donne afghane**.

In Afghanistan, essere donna significa non avere diritti: è vietato uscire di casa liberamente, studiare, lavorare, incontrarsi, curarsi o persino esprimere dissenso. Il loro corpo è cancellato dallo spazio pubblico: non è consentito mostrare nemmeno un centimetro di pelle, se non gli occhi.

Con questa conferenza stampa abbiamo voluto sostenere con forza la petizione del CISDA per il riconoscimento dell'apartheid di genere come **crimine contro l'umanità**. Un passo necessario per dare voce a chi oggi vive in un silenzio imposto e disumano.

Dalla commissione ambiente nessuna certezza sui fondi per il Trasporto Pubblico Locale: a rischio il bilancio AMT.



Il Governo continua a non offrire certezze sui fondi destinati al trasporto pubblico locale, anzi lascia intendere possibili rimodulazioni anche sul **credito da 12,5 milioni** su cui si regge il **bilancio di AMT**.

In Commissione Ambiente, insieme al collega Alberto Pandolfo, abbiamo espresso **forte preoccupazione**: AMT basa la tenuta del proprio bilancio sulla certezza di un credito con lo Stato che non solo **non è ancora stato erogato**, ma **risulta oggetto di una proposta di rimodulazione** attualmente in fase di istruttoria presso il Ministero. Una situazione che non lascia presagire nulla di buono.

Il sottosegretario all' Ambiente, Claudio Barbaro, non ha fornito alcuna risposta concreta, alimentando ulteriori dubbi sull'**effettiva esigibilità di quei fondi**, in contrasto con le rassicurazioni diffuse dal Comune di Genova.

[Clicca qui per ascoltare il mio intervento](#)

Continuano le iniziative e gli incontri sul territorio



Sestri Levante

Cerimonia d'inaugurazione Largo Enrico Beriguer.

All'inaugurazione del largo dedicato a Enrico Berlinguer.

Un momento emozione, memoria e impegno civile.

Nel mio intervento ho ricordato quel 6 giugno del 1984, quando Enrico Berlinguer, vicino ai cancelli del cantiere navale, tenne il suo penultimo comizio, davanti ad una piazza di popolo, consapevole e piena di voglia di lottare per cambiare le cose.

Clicca per il testo completo



Albenga

Iniziativa sul tema delle infrastrutture nel Ponente ligure.

Una serata di confronto ad Albenga per parlare di infrastrutture nel Ponente ligure, insieme ai rappresentanti di diverse categorie economiche.

Un ringraziamento ai circoli PD di Albenga e Cisano sul Neva per aver organizzato l'iniziativa.



Camogli

Evento di Syncrolog sul tema dei trasporti e degli autotrasportatori.

Ho preso parte all'incontro organizzato da Legacoop Liguria per la presentazione di Syncrolog, nuovo progetto che abbraccia più regioni e dove si è tenuto un interessante confronto sul tema dell'autotrasporto.



Genova

Cerimonia solenne in Consiglio regionale per l'ottantesimo anniversario della Liberazione.

Ho partecipato alla seduta solenne del Consiglio regionale della Liguria, convocata in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione. Un momento di grande valore istituzionale e simbolico, per rendere omaggio a tutte le donne e gli uomini che, con coraggio e sacrificio, hanno restituito al nostro Paese la libertà e la democrazia.

[Clicca per il testo completo](#)



Riva Trigoso

Celebrazione ottantesimo anniversario della Liberazione in Fincantieri.

Alla commemorazione del 25 aprile nello stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso.

Un momento carico di significato, in cui abbiamo ricordato i tanti partigiani che proprio da questo cantiere si organizzarono per combattere l'oppressore nazifascista e diedero vita alla Divisione Garibaldina Coduri.

[Clicca per il testo completo](#)



Sestri Levante

Celebrazione ottantesimo anniversario della Liberazione.

Fiaccolata del 24 aprile a Sestri Levante, un momento carico di significato per tutta la nostra comunità. Proprio il 24 aprile di ottant'anni fa, la nostra città veniva liberata dal nazifascismo.

L'orazione ufficiale della serata è stata tenuta dallo storico Luca Borzani, che ha offerto una riflessione precisa e profonda sul significato della Resistenza, legandola non solo al passato, ma anche alle sfide del presente e alla necessità di continuare a difendere i valori fondanti della nostra Repubblica.

L'attività parlamentare di Aprile

In questo mese di attività parlamentare ho presentato queste **interrogazioni**:

- situazione "**Strada delle Gallerie**" per Moneglia e casello autostradale temporaneo;
- lavori **svincolo autostradale di Busalla** e ristori per le aziende colpite dalla situazione di disagio generata;
- progetto del **raddoppio ferroviario Genova - Ventimiglia** nella tratta tra Finale Ligure e Andora;
- situazione **Compagnia unica lavoratori merci varie (CULMV) "Paride Batini"** e interventi per lo sblocco delle assunzioni;
- riforma del **sistema portuale: chiarezza sugli annunci di privatizzazioni** da parte del Governo;
- incendio autostradale in **A12**: applicazione di **protocolli di intervento** finalizzati alla tutela e al supporto degli utenti e relazioni annuali sullo **stato di sicurezza delle gallerie autostradali** da parte delle società concessionarie.

Inoltre, sempre in questo mese, ho portato in discussione un **emendamento al Decreto Legge** recante disposizioni urgenti in materia di **reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni**:

- conferire una **maggiore autonomia gestionale** allo **stabilimento ILVA di Genova**, preservando in via inderogabile l'unità della proprietà essenziale per il funzionamento ottimale dello stabilimento;
- attuare una **strategia industriale integrata** per ristrutturare l'assetto produttivo esistente, **proteggendo le aree strategiche** da una conversione a uso logistico e promuovendo investimenti, supporto al credito e riqualificazione professionale, affinché il patrimonio industriale genovese contribuisca al rilancio dell'economia nazionale.

Sempre sullo stesso Decreto ho presentato, ed è **stato approvato**, anche un **Ordine del giorno** per impegnare il Governo a **promuovere una mobilità urbana sostenibile**, rafforzando la formazione specifica del personale ministeriale e stanziando maggiori risorse agli enti locali per sviluppare progetti, servizi e incentivi dedicati al trasporto pubblico, alla ciclabilità e alla pedonalità.

Ho aperto il mio canale WhatsApp, iscriviti!

Da poche settimane è attivo il mio canale su WhatsApp, sarà un modo per rimanere in contatto e per rimanere aggiornati sulle mie attività parlamentari e quelle sul territorio. Per unirti al canale clicca sull'icona che trovi qui sotto!



Cose del mese da condividere:

letture:

- "Chi ha paura delle donne. Libertà femminile e questione maschile", Cecilia D'Elia. Donzelli editore, 2024

visioni:

- Il mio giardino persiano, Maryam Moghaddan e Bentash Sanaeeha, Iran 2024

Questa è una breve sintesi dell'ultimo mese di lavoro e dei principali fatti avvenuti in Italia e nel Mondo. Fammi conoscere la tua opinione e inviami segnalazioni e sollecitazioni per portare nuovi temi all'attenzione del Parlamento. Per scrivermi ti basta cliccare sull'icona che trovi qui sotto o rispondere direttamente a questa mail!
A presto, Valentina.



Vi ricordo inoltre che potete seguire i miei lavori in aula, conoscere gli appuntamenti sul territorio e trovare tutte le informazioni seguendomi sui social, cliccando sui pulsanti qui sotto, e sul mio sito www.valentinaghio.it.



[Privacy](#)
[Imprint](#)
[Annulla iscrizione](#)

Via Costaguta 19
16043, Chiavari

info@valentinaghio.it

Valentina Ghio

Via Costaguta 19, 16043, Chiavari

Questa email è stata inviata a {{contact.EMAIL}}
L'hai ricevuto perché sei iscritto/a alla nostra newsletter.

[Annulla iscrizione](#)

